

IVG

Salvini contestato a Savona: “Pagliaccio”. Lui cita Wilde: “Mai litigare con gli idioti”

di **A.Chiovelli-D.Strizioli**

01 Settembre 2020 - 13:55



Savona. Prima la tappa a Cairo Montenotte, con visita alla chiesa danneggiata di San Lorenzo, l'inaugurazione del point della Lega e le frasi sui “dissidenti” savonesi ([leggi qui](#)) . Poi, all'ora di pranzo, il ‘trasloco’ a **Savona**, per l'inaugurazione di un altro point e il comizio in piazza Sisto IV, dove, però, non è mancata **la contestazione**.

A dire il vero, **c'era stata anche a Cairo**, ma formata da un gruppo piuttosto ridotto (circa una decina di persone). **Nulla a che vedere con Savona**, dove il gruppo di contestatori si è presentato numeroso e **con tanto di cartelli alla mano** al comizio di Matteo Salvini: i classici sui 49 milioni “spariti” e sull'immigrazione, ma anche con “punte di fantasia”, come quello in cui si ci domandava se Salvini “avesse già mangiato il coniglio alla ligure” (chiaro riferimento ai continui post social sui “cibi italiani” del leader della Lega).

E **non sono mancate canzoni e cori**: da “Buffone” a “Savona Città antifascista”, che hanno accompagnato tutto il comizio savonese. Il leader leghista ha provato a ignorarli per la maggior parte del tempo, lasciandosi però andare, durante il suo discorso, ad un paio di esternazioni di certo non velate: “Vedete (*rivolto al pubblico*), **se in Italia la scuola non funziona, poi ci vengono su ragazzi come quelli** (*riferito ai contestatori*). Voi (*sempre rivolto al pubblico*) siete venuti qui a centinaia, in un giorno lavorativo. Ma **sono convinto**

che se qui, al posto mio, ci fosse stato qualcuno che non vi sta simpatico, non avreste mai fatto come loro (i contestatori). Piuttosto sareste rimasti a casa o sareste andati a farvi una passeggiata da qualche parte. Non parlo di superiorità, sia chiaro, ma di certo **sono orgoglioso della nostra diversità**”.

Quindi la chiosa con la frase più forte, tratta da una citazione di Oscar Wilde: **“Mai litigare con gli idioti.** Prima ti fanno scendere al loro livello e poi ti battono con l’esperienza. Mi dispiace per questi ‘signori’, ma **la Lega alla Regionali in Liguria non vincerà, stravincerà**”, ha concluso Salvini.

E IVG.it ha intervistato anche **i contestatori**, rappresentati in questo caso dal 23enne savonese **Alessandro Trovabene**, che ha dichiarato senza mezzi termini: “I nostri temi sono semplici e chiari: **antirazzismo e antipolitica salviniana**, che basa tutto sull’odio razziale, sulla chiusura dei porti nei confronti di povere persone che vogliono solo avere un futuro. **Non conosce l’inclusione sociale**, non riesce nemmeno a venire qui e parlare con noi. **È un pagliaccio**”.

“Il leader del centrosinistra **Ferruccio Sansa è stato costretto a tenere il suo comizio in corso Italia**, qui a Savona, perché questa amministrazione comunale di destra, del sindaco Caprioglio, che nulla ha fatto per la Città, non gli ha concesso nemmeno la piazza. **Questa non è democrazia**”, ha aggiunto.

Quindi una battuta in risposta a Salvini sul tema scuola: **“Noi siamo la parte istruita della società:** siamo persone che si ribellano agli ideali salviniani, idee retrograde che andavano di moda negli anni ’30 e ’40. Ho visto una signora, una sostenitrice di Salvini, farci il gesto dell’ombrello e solo perché **siamo qui a manifestare contro questo nuovo fascismo** rappresentato da Salvini e Meloni”.

Infine, un pensiero in ricordo di Enrico Berlinguer e l’ennesimo messaggio al leader leghista del giovane contestatore: **“Berlinguer si è battuto tutta la vita per la libertà di pensiero, fino alla morte. A lui va la nostra riconoscenza. Salvini non può e non deve nemmeno nominarlo**”.